



AI REVISORI DEI CONTI
 LORO SEDE

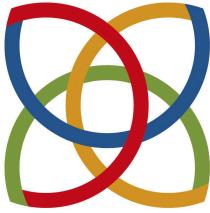
Relazione illustrativa
Legittimità giuridica
Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

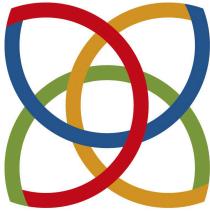
<p>Premessa</p> <p>Il giorno 11 dicembre 2025 il Dirigente Scolastico dell'ICS "L. Olivieri" e le OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola e la RSU di Istituto</p> <p>VISTO il CCNL Scuola 18/01/2024 Quadriennio Giuridico 2019/21; VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008; VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni; VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n.7 del 5 aprile 2011; VISTA la nota MIUR. prot.n. 8417 del 01/10/2025 avente per oggetto "Assegnazione integrativa al programma annuale 2025 periodo settembre-dicembre 2025 e Comunicazione preventiva del Programma annuale 2026 periodo gennaio-agosto 2026"; VISTE le ulteriori economie pregresse; VISTO il piano annuale delle attività del personale docente; VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 9731 del 04/11/2025;</p> <p style="text-align: center;">hanno proceduto</p> <p>alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per il personale docente e non docente dipendente.</p> <p>Il presente contratto scaturisce da una positiva relazione fra le parti, favorisce una consapevole, produttiva ed efficace partecipazione delle diverse componenti la comunità scolastica, così come definita dal disposto legislativo.</p> <p>La Contrattazione Integrativa d'Istituto non si è declinata quale semplice adempimento burocratico amministrativo, ma ha rappresentato uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF, quali la qualificazione dell'offerta formativa, la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi rispondenti ai bisogni degli alunni, la valorizzazione del capitale umano e delle risorse finanziarie, la promozione di una cultura di servizio e di rendicontazione. Il presente contratto rappresenta il momento di sintesi di una serie di incontri che hanno permesso una condivisione consapevole dell'utilizzo delle risorse.</p> <p>Il Contratto integrativo d'istituto redatto nel pieno rispetto dei criteri stabiliti ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente, risulta pienamente rispondente al Piano Annuale delle Attività del personale docente ed educativo e al Piano di Lavoro del Personale ATA. Le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2025-26 definiscono l'impianto organizzativo e progettuale verificabile in termini di efficacia- efficienza ed economicità. Tale struttura comporta l'accesso al F.I.S. per tutti</p>
--



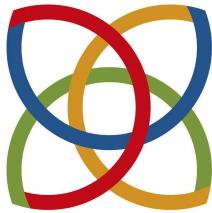
	<p>coloro che, al suo interno, svolgono uno specifico ruolo.</p>
Obiettivo	<p>Le finalità e gli obiettivi, da un esame del contesto socio-economico di riferimento, sono stati identificati in relazione agli esiti delle attività di monitoraggio, verifica e valutazione svolte al termine dell'anno scolastico 2024/2025, considerando i bisogni educativi degli alunni e le competenze professionali del personale docente e non docente. E' stato altresì effettuato un attento esame delle opportunità formative promosse a livello territoriale e delle esigenze specifiche di studenti che pongono una domanda di aiuto didattico e sostegno formativo speciale.</p> <p>L'allegato contratto tiene conto della realtà dell'istituto caratterizzata da n. 5 plessi scolastici, per un totale di 928 alunni.</p> <p>Un importante elemento di attenzione è dato dalla necessità di garantire un elevato standard di qualità educativa, riconosciuto all'Istituto che ha predisposto un impianto progettuale in aderenza con il territorio e per il territorio;</p> <p>Per rispondere ai bisogni formativi degli alunni dei 3 ordini di scuola e offrire unitarietà d'intenti e di progettazione il Consiglio d'Istituto ha indicato 5 LINEE GUIDA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Attenzione alla globalità della persona nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali.</i> 2. <i>Valorizzazione delle potenzialità e peculiarità di ciascuno.</i> 3. <i>Corresponsabilità educativa scuola-famiglia.</i> 4. <i>Gradualità e coerenza delle metodologie e dei contenuti dell'insegnamento.</i> 5. <i>Attuazione ai percorsi specifici di accoglienza e integrazione:</i> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>per gli alunni disabili e/o svantaggiati,</i> b) <i>per gli alunni stranieri,</i> c) <i>per ogni alunno che manifesti un disagio.</i>
Modalità di Redazione	<p>Il contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.</p> <p>Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art. 30 del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica; ● le relazioni sindacali; ● l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate; ● l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; ● l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008 e alla legge 107/2015 e il nuovo CCNL del comparto scuola.



	<p>Le attività e gli incarichi previsti per il corrente anno scolastico, come peraltro è sempre avvenuto in passato, sono riconducibili all'effettiva prestazione di compiti assegnati sulla base di criteri condivisi dal Collegio dei Docenti/dalle assemblee del personale ATA, tenendo in debito conto anche le competenze professionali acquisite dai dipendenti.</p>
Finalità	<p>Il contratto d'istituto è rivolto all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziate dal programma annuale.</p> <p>I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.</p> <p>Finalità ed obiettivi sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.</p> <p>Il contratto d'istituto dunque regola, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze evidenziate e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguiendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.</p>
Struttura	<p>La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze che ogni anno si presentano in un istituto complesso, formato da quattro plessi, e che derivano dalla riduzione degli organici, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze.</p> <p>Ogni plesso ha stilato il piano delle sostituzioni sia per il personale docente che per il personale ATA per permettere così il regolare svolgimento e prosecuzione dei progetti inseriti nel PTOF, i corsi di recupero, la formazione e ogni altra iniziativa intrapresa.</p> <p>La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi progetti europei, fondi Miur, contributi su progetto da Regione e Comune, ecc.), è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come l'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dallo stesso documento e dagli organi collegiali dell'istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.</p> <p>Tutte le attività concorrono alla realizzazione degli <i>OBIETTIVI FORMATIVI, che hanno come scelte di fondo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Corresponsabilità ❖ Flessibilità ❖ Individualizzazione delle proposte rispetto ai bisogni



	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Approcci laboratoriali ❖ Valorizzazione delle risorse professionali e materiali ❖ Formazione del personale ❖ Valorizzazione del curricolo extrascolastico dell'alunno ❖ Diversificazione e arricchimento dell'offerta formativa. <p>Si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:</p> <p>A) <u>Area delle attività didattiche e di progetto:</u> svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ attività di innovazione didattica; ❖ attività di laboratorio; ❖ recupero e sostegno; ❖ orientamento; ❖ attività di formazione od aggiornamento in servizio (riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del PTOF); <p>Si sottolinea lo sforzo congiunto della comunità scolastica di potenziare l'ambito progettuale.</p> <p>Si prevede il riconoscimento della flessibilità determinata da una diversa organizzazione del lavoro ordinario che comporti un particolare aggravio della prestazione finalizzato alla realizzazione di progetti del P.T.O.F.</p> <p>B) <u>Area dell'organizzazione dello staff di direzione</u></p> <p>Il compito dello staff è quello di condividere il percorso formativo tra i plessi e gli ordini di scuola, supportare le diverse iniziative e le scelte realizzate, verificare la corretta circolazione delle informazioni, curare i rapporti con le famiglie.</p> <p>C) <u>Area dell'organizzazione dei servizi:</u> per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal P.T.O.F. è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, intensificazione dei compiti, avvalendosi anche di posizioni economiche:</p> <p><i>Per i collaboratori scolastici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ i servizi di assistenza connessi alla presenza di alunni diversamente disabili; ❖ la complessità della scuola dell'infanzia; ❖ la sorveglianza degli alunni orario antimeridiano e successive attività didattiche. <p><i>Per gli Assistenti Amministrativi</i></p> <p>l'attività relativa alle seguenti aree:</p> <p style="text-align: right;">GESTIONE ALUNNI</p>
--	---

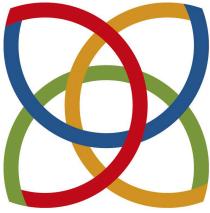


	GESTIONE DEL PERSONALE CONTABILITÀ E PATRIMONIO <p><i>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULL'USO SELETTIVO DELLE RISORSE E L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ</i></p> <p>Il contratto di istituto è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, strumento per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF sulla base delle necessità di riorganizzazione del lavoro determinata dall'evoluzione dell'impianto normativo.</p> <p>I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle azioni intraprese.</p> <p>I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti e dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità dell'Istituzione e capaci di rispondere con efficacia alle varie esigenze dell'utenza.</p> <p>Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso rendicontazione e documentazione.</p> <p>In relazione degli adempimenti previsti dall'art. 11 del D. Legislativo n. 150 del 24/11/2009 si attesta di disporre, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 30 del CCNL 18/01/2024, l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 11/12/2025 e di allegare alla medesima contrattazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi; 2. la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del PTOF.
--	---

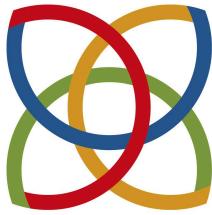
MODULO I

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

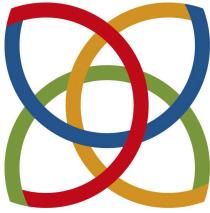
Data di sottoscrizione	Contratto: 11/12/2025
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/2026



Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): BOSIO FLAVIO
	RSU DI ISTITUTO Componenti: FRANCESCA CARDINALI - CISL SCUOLA - PRESENTE MARIA CRISTINA FUCILI – FLC/CGIL SCUOLA - ASSENTE MILA MASINI - FLC/CGIL SCUOLA - PRESENTE
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): LUCIA GASPARINI - CISL SCUOLA - PRESENTE PAOLO RADU - FLC/CGIL - PRESENTE
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA dell'Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola; 2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; 4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 5. utilizzazione dei servizi sociali; 6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; 7. misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2c. 2 CCNL 7/8/2014; 8. risorse di cui all'art.1 c.126 L.107/2015, ferma rimanendo la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'art.22 c.4 lett.c) punto c 4) del CCNL; h) risorse di cui all'art. 1 c.592 L.n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593; 9. rientri pomeridiani; 10. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; 11. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 12. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari. Ai sensi art. 9 c.2 CCNI dell'1/8/18, "resta ferma la possibilità per la singola



		Istituzione Scolastica di definire, con la contrattazione integrativa di istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate nell'a.s. 2024/25, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art.40". Pertanto, le risorse FIS-MOF eventualmente rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2025/26, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.
Rispetto dell'iter adempimento i procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione e	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'Ipotesi del Contratto viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti territorialmente competente, per la debita certificazione di compatibilità. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico- finanziaria.</p> <p>L'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno e la descrizione di eventuali rilievi sono parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in quanto "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p> <p><i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i></p>
		<p>Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 in quanto "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p> <p><i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i></p>
		<p>Non è stata redatta la Relazione della Performance, di cui al comma 6 dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009, in quanto "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p> <p><i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>



Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO II

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemporaneare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001, con conseguente verifica (art. 48). Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto, con riferimento alle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. PTOF.

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con nota MIUR n. 8417 del 01/10/2025

B Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse contrattuali del CCNL 18/01/2024 vengono utilizzate nel seguente modo:

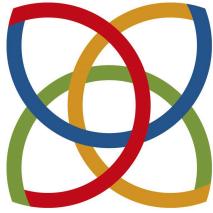


TABELLA 1							
ASSEGNAZIONE MOF 2025/26							
	Lordo Dipendente SETTEMBRE 2025 AGOSTO 2026	Lordo Stato SETTEMBRE 2024 AGOSTO 2025			Totale a disp Lordo Dipendente		Totale a disp Lordo Stato
Ore Eccedenti	2.706,80	€ 3.591,92		€ -	€ 2.706,80		€ 3.591,92
Aree a rischio	0,00	€ -		€ -	€ -		€ -
F.S.	4.184,01	€ 5.552,18		€ -	€ 4.184,01		€ 5.552,18
Incarichi specifici ATA	3.053,96	€ 4.052,60		€ -	€ 3.053,96		€ 4.052,60
FIS	41.526,01	€ 55.105,02		€ -	€ 41.526,01		€ 55.105,02
Att.compl. Ed. Fisica	1.093,41	€ 1.450,96		€ -	€ 1.093,41		€ 1.450,96
Bonus premiale	11.978,23	€ 15.895,11		€ -	€ 11.978,23		€ 15.895,11
Indennità di disagio agli assistenti tecnici	800,00	€ 1.061,60					
totale fondi cedolino unico	65.342,42	€ 86.709,39	€ -	€ -	€ 64.542,42		€ 86.709,39

C) Effetti abrogativi impliciti



Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

a) Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

b) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

c) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Decorrenza e durata

Il presente contratto ha durata triennale, con cadenza annuale relativamente alla ripartizione delle risorse, ha validità dal giorno della sottoscrizione e produce i suoi effetti sino alla stipula di un nuovo contratto.

Sequenze di contrattazione integrativa e adempimenti finali

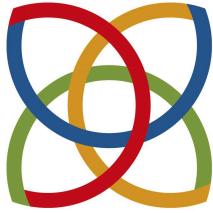
Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di Istituto sottoscritto.

Le parti si impegnano ad un uso esclusivo ed attento dei dati. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali dei prospetti analitici indicanti attività, impegni orari e importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto di contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

L'ipotesi di contratto integrativo definita dalle parti, con la relazione illustrativa redatta dal DS e la relazione tecnica redatta dal DSGA, viene pubblicata sul sito web della scuola ed è inviata ai Revisori dei Conti entro 10 gg. dalla sottoscrizione. In caso di rilievi dei Revisori dei Conti la trattativa si riprende entro 5 gg. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, il DS procede con RSU e sindacati alla sottoscrizione definitiva del contratto, il cui testo sottoscritto viene inviato all'ARAN/CNEL entro 5 gg. dalla sottoscrizione.

Clausole di salvaguardia



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **A. OLIVIERI**
 Via Confalonieri 9 – 61122 Pesaro PU → Tel. 0721/415741
 Cod. fisc. 80005610417 – Cod. mecc. PSIC82100C
 email: PSIC82100C@istruzione.it
 posta cert: PSIC82100C@pec.istruzione.it

Ai sensi dell'art.48, c.3 del D.Lgs. 165/2001, i contratti collettivi sono corredati da prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, prevedendo con apposite clausole la possibilità di prorogare l'efficacia temporale del contratto ovvero di sospenderne l'esecuzione parziale o totale in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa; dunque, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del fondo per il MOF intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente Scolastico convoca la delegazione trattante.

Ai sensi dell'art.30 del CCNL 2019/21, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.

Il presente contratto di durata triennale si riferisce a tutte le materie indicate nel CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Resta comunque salva la possibilità di modifiche/integrazioni su richiesta di una delle due parti trattanti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FLAVIO BOSIO